

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila

sito Web: <http://www.regione.abruzzo.it/content/valutazioni-ambientali> e-mail: dpc002@regione.abruzzo.it P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Riferimento: Prot. n. 31700/24 del 25/01/2024

Codice pratica: 24/31700

(Codice da riportare in ogni comunicazione successiva)

COMUNE DI MONTEFERRANTE (CH)

comune.monteferrante@pec.it

OGGETTO: Comunicazioni in esito a:

Preliminare di scoping della VAS del nuovo piano urbanistico del Comune di Monteferrante- Trasmissione SCA – art. 13 co. 1 DLgs 152/2006.

Codice Pratica 24/31700

Richiedente Comune Monteferrante (CH)

Comune Monteferrante (CH)

Con nota Prot. n. 31700/24 del 25/01/2024 il Comune di Monteferrante ha trasmesso il Rapporto Preliminare (Scoping) necessario alla procedura V.A.S. ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06.

Il nuovo Piano ha validità ed efficacia per anni 10, salvo motivate ulteriori revisioni periodiche, nel quadro del sistema legislativo e normativo vigente.

Gli obiettivi specifici che il nuovo piano si prefigge sono i seguenti:

Obiettivo 2: Prevedere un assetto insediativo compatibile con la peculiare condizione idrogeologica dei suoli, incentivando forme di recupero abitativo del patrimonio edilizio esistente. Le azioni che daranno forma alle nuove scelte di piano saranno orientate (tenendo conto delle restrizioni imposte dal PAI e dallo SMZ di Livello I): ad escludere previsioni di espansione in favore del riutilizzo e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sovrabbondante rispetto ai fabbisogni abitativi, abbandonato e fatiscente; a caratterizzare e qualificare in modo dettagliato il patrimonio storico identificabile con il borgo nei pressi del castello con successiva redazione di un Piano di Recupero del Centro Storico; a prevedere il completamento di una piccola area sportiva nei pressi del C.O.C. e la realizzazione di una piccola area sportiva e per il gioco nei pressi del centro urbano e del cimitero.

Obiettivo 3: Salvaguardare, esaltandole, le peculiarità del territorio agricolo e di quello caratterizzato da notevoli valori ambientali, armonizzando le previsioni di Piano alla pianificazione sovraordinata e ai vincoli preordinati alla tutela ambientale (PAI, PDSA, PDG DEL SIC, PRP, PTPC). Le azioni tenderanno: alla individuazione di idonee forme e misure di mitigazione degli impatti delle varie attività antropiche; a monitorare costantemente gli effetti sulla salute e sull'ecosistema indotti dal parco eolico per la produzione di energia elettrica su Monte Fischetto; a basare le scelte di Piano, riferibili al territorio non antropizzato, sulla valorizzazione delle risorse identitarie del territorio favorendone una rispettosa fruibilità tramite reti di mobilità dolce.

Obiettivo 4: Disciplinare il territorio con previsioni idonee a valorizzarne le risorse, le potenzialità turistiche ed elevare l'offerta di servizi. Le azioni che saranno considerate punteranno; ad agevolare la multifunzionalità delle aziende agricole incentivando le relazioni economiche tra le varie attività di produzione agricola; alla trasformazione dei prodotti tipici e loro commercializzazione anche in attività ricettive di tipo agriturismo; ad individuare varie forme di agevolazioni per attività finalizzate a tutela, riscoperta e valorizzazione economica di colture e produzioni tipiche del territorio; a destinare l'area dell'ex plesso

scolastico alla realizzazione di un polo multifunzionale a servizio della popolazione o al turismo, in alternativa, all'abbattimento dell'edificio al fine di consentire la realizzazione di una piazza; alla realizzazione di progetti di valorizzazione turistica sostenibile del territorio; alla definizione di una normativa ad hoc per disciplinare al meglio le destinazioni in modo da agevolare l'eventuale insediamento di piccole attività produttive nella zona artigianale di San Giovanni.

Per quanto di competenza, lo scrivente Servizio Valutazioni Ambientali – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale, fatti salvi i nulla osta e pareri necessari, in qualità di soggetto con competenza ambientale comunica la necessità di riportare, nel Rapporto Ambientale, i contenuti di cui all'Allegato VI alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 (come evidenziato a pag. 11 del Rapporto Preliminare), con particolare riferimento a quanto richiesto dalla lettera f) del citato allegato.

In merito all'intervento di adeguamento del parco eolico si chiede, inoltre, di considerare gli effetti cumulativi relativi agli elementi costituenti l'impianto.

Si suggeriscono, di seguito, alcuni indicatori che potrebbero essere utili al monitoraggio del Piano:

Indicatori Obiettivo 2:

- 11.5.1-13.1.1 Popolazione esposta al rischio di frane (da valutare qualora ci sia interferenza tra le aree insediative e la carta di pericolosità del PAI);

Indicatori Obiettivo 3:

- 2.4.1 Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche.

Relativamente all'impianto eolico sarebbe interessante impostare l'attività di monitoraggio, già prevista nel rapporto preliminare, seguendo l'evoluzione degli impianti installati nel tempo. Sarebbe interessante individuare il dato "Storico", cioè il primo dato disponibile rappresentativo dell'attività iniziale dell'impianto, per poi confrontarlo con i dati relativi all'impianto di nuova generazione. A tal fine potrebbero essere indicati i dati relativi: alla data di realizzazione dell'impianto e degli interventi di adeguamento; al numero di aerogeneratori; alla potenza installata; al rilevamento dell'energia immessa in rete.

Avviare un'attività di questo tipo potrebbe essere efficace per valutare, nel tempo, lo sviluppo socio-economico e ambientale del territorio. Il Comune, infatti, potrebbe descrivere e monitorare i benefici ottenuti dalla realizzazione del parco eolico (ad es. riduzione della pressione fiscale sui residenti, quantità di energia risparmiata in seguito alla realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale finalizzate al miglioramento della qualità della vita e della compatibilità ambientale (vedi interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici), ecc..).

Infine, relativamente al documento di monitoraggio, si fa presente che, è necessario individuare il referente e le risorse adeguate a garantirne la realizzazione (art. 18, co. 2, D.Lgs. n. 152/2006) in termini di rilevazione, acquisizione, elaborazione dei dati, nonché di formulazione delle opportune misure correttive al Piano in caso di impatti negativi imprevisti.

Si chiede all'Autorità Proponente di riportare nel Rapporto Ambientale apposito capitolo relativo alle valutazioni delle osservazioni fornite dai soggetti con competenza ambientale.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti è possibile contattare l'Ing. Enzo Di Placido ai seguenti indirizzi: enzo.diplacido@regione.abruzzo.it - tel. 0862 364272.

Il Responsabile dell'Ufficio
V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
ING. ENZO DI PLACIDO
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)

sdg

La Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
ING. ERIKA GALEOTTI
REGIONE ABRUZZO
FIRMATO DIGITALMENTE